

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
Per la Provincia e in tutto il Regno	" 23. —	" 11. 50	" 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.  
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 30 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.  
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

### DOCUMENTI GOVERNATIVI

Dal Ministero della guerra fu promulgato il seguente manifesto intorno all' ammissione al Collegio militare di Napoli per l' anno 1873 :

1° Il Ministero della guerra rende noto che in quest' anno gli esami di ammissione al collegio militare di Napoli avranno luogo dal 10 al 30 agosto 1873 presso detto collegio e presso la militare accademia di Torino.

2° Son poste a concorso per tale ammissione 5 mezze pensioni gratuite.

3° Per aspirare all' ammissione nel collegio militare, richiedesi nei giovani :

- a) di essere regnicoli ;
- b) di avere compiuta l' età di 13 anni e non superata quella di 16 anni al 1° di agosto 1873 ;
- c) di risultare di costituzione robusta, sviluppata e scevra di difetti che possano poi rendere inabile al servizio militare.

Di avere la statura almeno di metri 1. 36 a 13 anni di età ; e ad età maggiore la statura di 1. 36 aumentata di tante volte millimetri 3, quanti i mesi oltre il 13° anno ;

Di poter leggere ad occhio nudo gli ordinari caratteri di stampa alla minima distanza di 25 centimetri dall' occhio ;

d) di superare i seguenti esami.

#### Lingua Italiana.

*Esame scritto.* — Una narrazione sopra un soggetto dato con traccia dettata ed amplificazione a voce.

*Esame orale.* — Svolgere 3 punti estratti a sorte del programma N. 1 qui annesso.

*Esame di aritmetica.* — Eseguire praticamente le prime 4 operazioni dell' aritmetica, sui numeri interi e decimali.

4° Le domande per l' ammissione vanno trasmesse franchi di posta al comando del distretto militare nella cui dipendenza gli aspiranti hanno domicilio, non più tardi del 25 maggio venturo : dopo questa data le domande saranno respinte.

Saranno considerate come non avvenute quelle che fossero dirette ad

altra autorità militare che non a quella suindicata.

La domanda dovrà essere estesa su carta da bollo da lire 1, dovrà indicare precisamente il nome, cognome e recapito domiciliare del padre, della madre o del tutore dell' aspirante, ed essere corredata dell' atto di nascita.

5° Sulla domanda sarà specificato presso quale degli istituti citati al N. 1 l' aspirante intende presentarsi agli esami.

6° Per accertare se l' aspirante soddisfa alle condizioni di cui alla lettera c) del N. 3, egli verrà sottoposto ad apposita visita medica.

Questa visita potrà essere passata a sua scelta tra il 10 ed il 25 maggio presso il comando di distretto cui fu diretta la domanda d' ammissione, ovvero il giorno prima degli esami all' istituto militare presso cui deve subire gli esami stessi.

7° I comandanti dei distretti militari si accertaranno che le domande siano compilate a dovere, e regolari e validi i documenti annessi, respingendo quelli che non lo fossero ; ed il 5 del mese di giugno spediranno a questo Ministero le domande e documenti degli aspiranti agli esami, aggiungendo la dichiarazione medico-chirurgica per quelli che vi saranno stati sottoposti.

8° S' intende che gli aspiranti che non saranno giudicati idonei in questa visita medica dovranno essere subito avvisati, le loro domande d' ammissione non potendo avere ulteriore seguito.

Potranno però in seguito di loro domanda, che dovrà essere trasmessa al Ministero non più tardi del 5 giugno, essere autorizzati a presentarsi a proprie spese avanti il consiglio superiore militare di sanità per essere sottoposti ad una nuova visita, il cui risultato sarà definitivo ed inappellabile.

9° Verso la metà del mese di giugno questo Ministero farà pervenire per mezzo dei comandanti dei distretti i giovani aspiranti se sono, o no, ammessi agli esami di concorso.

10° Per quanto ha tratto al pagamento dell' annua pensione, e ad ogni altra prescrizione, che non sia informata dal presente manifesto, si

seguiranno le norme adottate per l' ammissione dell' anno 1872 (\*).

#### PROGRAMMA N. 1. — Lingua Italiana.

*Esame scritto.* — Una narrazione sopra un soggetto dato con traccia dettata ed amplificazione a voce.

*Esame orale.* — 1° Letteratura — materia e soggetto della letteratura — fine di essa :

2° Qualità generali dell' umano discorso — chiarezza, come si ottenga — purezza, come si ottenga, come ad essa si nuoca — proprietà, in che consista, come si peccchi contro la proprietà — precisione, come si ottiene — che sia eleganza e in che consista ;

3° Che cosa è il periodo, e come si chiamano le parti di che si compone — analisi di un periodo ;

4° Dell' armonia — sue specie diverse — esempi.

5° Del linguaggio figurato in generale, ed in particolare dei tropi — cagioni che producono i tropi — metafora, pregi e difetti della metafora — della allegoria e sue leggi.

Della metonimia e dei diversi modi di essa — della sinecdoche, ed in quanti modi può aver luogo — dell' ironia — della perifrasi, osservazioni intorno all' uso dei tropi.

6° Delle figure di parole e di pensieri in generale e loro differenza.

7° Dello stile — cagioni della varietà dello stile — come dalla varietà delle materie e dei fini, nasce la varietà degli stili — come sogliono dividersi gli stili e come li dividevano gli antichi — doti dello stile sublime, dello stile mezzano e dello stile umile, — avvertenza intorno alla formazione dello stile — a che giova l' imitazione e come deve farsi.

*Esame di aritmetica.* — Eseguire praticamente le prime quattro operazioni dell' aritmetica sui numeri interi e decimali.

Roma, 17 gennaio 1873.

Il Ministro  
RICOTI.

(\*) Le norme per l' ammissione dell' anno 1873 si possono acquistare al prezzo di centesimi 30 in Roma dall' editore del Giornale Militare (Piazza del Gesù, N. 47) ; e nelle altre città capo-luogo di distretto presso l' ufficio d' amministrazione del distretto.

### IL MONUMENTO A NAPOLEONE III

IN MILANO

E L' OPINIONE PUBBLICA IN FRANCIA

Sulla cattiva impressione che produce in Francia l' annuncio delle dimostrazioni onorifiche che si fecero in Milano a Napoleone III, un milanese ha ricevuto la seguente lettera a lui scritta da un negoziante milanese, dimorante in Marsiglia. La riportiamo dal *Secolo* a cui venne comunicata :

Marsiglia, 16 Gennaio

Mentre il campione dell' unità italiana, che io amo, non cessò mai di stigmatizzare se veramente la condotta di colui che, dopo aver detto *libera fino all' Adriatico*, si è fermato a Solferino, per lasciare l' Italia in una pace arfidata che ne ha esaurito le finanze, la città di Milano mettendosi al di sopra d' ogni nazionale riguardo, apre una sottoscrizione per erigere un monumento in omaggio all' uomo, che fu il più energico degli empiti, e che meglio sapeva, anche per la sua memoria, lasciare nell' oblio della tomba.

Se Solferino, Mentana, la retrocessione del Veneto, e Sedan non sono nulla per i milanesi; io li compiangio, perchè ciò solo proverebbe che il senso morale e politico manca loro affatto, perocchè mirerebbero ad onorare il padrone egoista, per mettersi sotto i piedi i fratelli che, disinteressati, furono realmente a loro devoti.

I milanesi avrebbero forse dimenticato che senza le bombe di Orsini e senza il partito avanzato di Francia che forzarono la mano a colui che fu una calamità per i due paesi, la Lombardia sarebbe tuttora una provincia austriaca ?... Quanto mi resta nelle vene di sangue italiano, mi muove a sdegno contro una tale condotta dei milanesi, ma io non posso ancora prestar fede ad una autorizzazione per parte del Municipio della vostra città, per la consacrazione di un tale affronto alla unità italiana ed alla democrazia francese ; che se fosse altrimenti, non potrei che compiangere gli Edili, che darebbero una prova sì patetica del-

la loro mancanza di tatto e di buon senso.

Siate costà l'eco delle mie impressioni, se vogliate al mio modo di vedere, o praticate farvi chiaro le vostre ragioni se siete di contraria opinione, del che dubito. »

## Notizie Italiane

ROMA — Nel *Diritto* del 25 fra le ultime notizie troviamo:

Nella tornata d'oggi il Senato ha continuato la discussione del progetto di legge sulle modifiche all'ordinamento giudiziario.

Hanno parlato il senatore Musio, dipoi il ministro Castagnola e il ministro De Falco e infine il senatore Mirabelli.

Il Senato ha approvato per il progetto di legge sul « Pagamento delle imposte dirette con cedole del Consolidato » con voti favorevoli 74, contrari 3.

« Nel principio della seduta d'oggi il presidente della Camera ha fatto una raccomandazione che era molto opportuna, che cioè i deputati si limitassero nei loro discorsi, onde potesse essere presto terminato il bilancio dei lavori pubblici, essendo altri bilanci ancora ed importanti pre-gati a discutere.

Nel giorno questa raccomandazione, si è proceduto oggi alla lettura dei giornali passati. Le sollecitazioni per la costruzione dei tronchi di ferrovia furono molte anche oggi, talché se si dovessero soddisfare tutte, non basterebbe forse il bilancio di dieci anni.

MILANO — Il *Secolo* del 25 scrive:

Questa sera è convocata in seduta ordinaria l'Associazione Politico-Democratica di questa città.

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno, ha vi la nomina del Comitato per il monumento a Mantova.

Sappiamo essere intenzione della Presidenza di proporre che il detto Comitato venga costituito di sette membri, quattro dei quali scelti fra i componenti l'Associazione, e tre fra i rappresentanti dei giornali milanesi. *La Gazzetta di Milano*, *Il Gazzettino Rosa* e *Il Secolo*, che hanno aperta la sottoscrizione.

— Lo stesso giornale riferisce:

È giunto a Milano Achille Torelli per porre in isceola la *Fanchiella*, che si ripresenterà la settimana ventura per beneficenza di Salviati.

GENOVA. — Il *Commercio* di Genova reca questa notizia.

Il Governo ha mandato in Genova un battaglione di bersaglieri in rinforzo alla guarnigione, pel timore di disordini che si parlava dovessero accadere oggi, giorno in cui la nuova tariffa pel facchinaggio deve mettersi in vigore. Diffatti stamane per tempo sulla piazza Caricamento e sulle Calate del Porto pattugliavano numerosi carabinieri e guardie di sicurezza pubblica, mentre i facchini si davano pacificamente allo lavoro, eccetto parecchi ai quali, ci viene detto, da alcune delle più importanti case della nostra piazza venne promesso sarà loro continuata la mercede secondo le vecchie tariffe.

Non stentiamo a crederci, inquantoché mentre si grida sempre contro i privilegi e le esigeanze del facchinaggio, non possiamo supporre che dai nostri negozianti si voglia fare sgomitare alle autorità che esigono la esecuzione della legge e nulla altro.

Del resto fino all'11 non ci consta di disordini, salvoché un smentimento al palazzo municipale.

— Lo sciopero che il *Commercio* credeva sconcertato, è invece confermato dalla seguente notizia del *Movimento*:

Oggi i facchini si sono posti in sciopero, e oggiora, crediamo, del nuovo regolamento testè pubblicato a loro riguardo. L'autorità però non è stata colta mani alla ciuffola, e, per non incagolare le operazioni commerciali della nostra piazza, ha disposto che prestino servizio i facchini della ferrovia e i soldati di guarnigione.

— Lo stesso giornale scrive:

Corrono voci assai credibili che la strada provinciale dei Giovi minacci di crollare, in seguito dei franamenti che si verificano nella montagna.

VENEZIA — Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* del 24: Oggi il consigliere cav. Antonini presentò al Consiglio comunale la proposta, che siano aumentati del 20 per cento tutti gli stipendi degli impiegati ed inservienti comunali delle mille lire in giù; e del 10 per cento quelli delle lire mille alle due mila. Questa proposta sarà portata all'ordine del giorno di una prossima seduta.

L'assessore cav. Ruffini espresse il voto che il Municipio di Venezia si faccia iniziatore presso gli altri Municipi d'Italia della proposta che gli impiegati comunali sieno parificati ai regi, per ciò che riguarda la sottrattibilità del loro stipendio.

SORRETO — Un distaccamento di fanteria farà la guardia di onore in Sorrento, nel tempo che vi soggiorerà la zarina delle Russie.

## Notizie Estere

FRANCIA — Ieri l'altro la commissione dei trionfi si è nuovamente adunata, sotto la presidenza Thiers ed in assenza del sig. Lancy.

La discussione si è aggirata sulla responsabilità ministeriale e sulla utilità di una seconda Camera. La commissione parò e si separò senza avere ancora nulla risolto intorno al punto più importante, cioè intorno all'intervento del presidente della repubblica nelle discussioni sulle interpellanze.

Un emendamento al paragrafo del 1.º articolo del progetto della prima sotto-commissione è stato proposto dal deputato Broët ed è redatto in questi termini: « Nullatenno se il ministro interpellato pensa che, vista la gravità della questione che forma oggetto d'interpellanza, il presidente della repubblica debba essere inteso », oggi ne fa la proposta all'Assemblea, la quale decide.

Pare che questo emendamento raccolga aderenti nella commissione; questa però si è riservata di esaminarlo ulteriormente.

PRUSSIA — I giornali di Berlino, rendendo conto della folla celebrata in occasione della esposizione nella ch. es. di Potsdam delle bandiere conquistate alla Francia, riproducono l'ordine del giorno dell'imperatore all'esercito.

L'ordine del giorno conclude:

« La gran memoria dei servizi resi dall'esercito vivrà nel mio cuore finché esso palpitare. Possano le generazioni future custodire tanto fedelmente l'eredità degli antenati, l'unica gloria delle armi, l'onore dell'esercito, come lo avete fatto voi! »

AMERICA — Il ministro degli esteri della Colombia ha tempo fa rivolto una circolare a tutte le repubbliche americane per invitarle a mettersi d'accordo col gabinetto di Washington affine di riuscire

con un'azione comune ad ottenere dalla Spagna il riconoscimento dell'autonomia di Cuba: « Se la Spagna, dice il ministro, reclamasse un compenso per l'abbandono di Cuba, l'ostacolo sarebbe facilmente appiattito, potendo gli stessi governi imputare a dare in tale la somma necessaria a tale scopo. Dovendo i popoli dell'America considerare come propria la causa di Cuba, l'aiuto che loro si domanda, e che certamente non è esagerato, sarebbe gratuito. Tuttavia, se fosse necessario, Cuba, che è ancora ricca abbastanza, potrebbe, in termine poco lontano pagare il debito da essa contratto verso i governi mediatori. »

La circolare soggiunge: « Se il pensiero della mediazione è accettato, come si spera, dai governi dell'America, il primo passo deve tendere a ottenere immediatamente la regolarità della guerra col cessazione delle confische e del patibolo. »

Il *Bullettino della rivoluzione cubana* nel quale troviamo la notizia riprodotta, spera che l'appello della Colombia sarà inteso da tutte le repubbliche dell'antica America spagnuola. Saa annunzia che il San Salvador ha già aderito a tale proposta, e aspettasi pure una risposta favorevole dal Chili e dal Perù.

## Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 22 gennaio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che stabilisce gli stipendi ed assegni annesi agli uffici o cattedre dell'Istituto tecnico di Viterbo.

R. decreto 13 gennaio, per cui il Comune di Murialdo è costituito in sezione del collegio elettorale di Carlo Monteleone.

R. decreto per cui si approva e rende esecutivo l'anticipato scioglimento della Società *Banco mutuo-agricolo di Padova*.

R. decreto per cui la Società anonima intitolata *Panificio sociale Vigonanesa*, sedente in Vigevano, è autorizzata e n'è approvato lo statuto con modificazioni.

R. decreto per cui la Società intitolata *Apiario Medese*, sedente in Mede, è autorizzata e n'è approvato lo statuto con modificazioni.

— Quella del 23 portava:

R. decreto per cui il Comune di Carpaneto, nella provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di *Carpaneto Romano*.

R. decreto per cui si pubblica e si mette in vigore nella provincia di Roma e nelle provincie venete, il decreto 14 gennaio 1864, relativo all'esercizio delle funzioni di spediizione presso le Dogane del Regno.

Nomine e promozioni negli Ordini di S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

## Cronaca e fatti diversi

**Inondazione del Po.** — Il nostro corrispondente di Bonaiuto, sotto la data del 23 corrente, ora 12 pomeridiana, ci mandava le seguenti notizie:

« Il Po che era continuamente cresciuto fino alle 10 antimeridiane d'oggi, alla quatt'ora segnava metri 2, 400, si mantenne fermo a tal punto fino alle 12 meridiane; poscia ricominciò a crescere, ed ora marca 2, 330 sotto zero, continuando un'incremento orario di un centimetro. »

Il Panaro ha pure p' alquanto aumentato; e la lacerazione rimase tutt'oggi

azionaria, a metri 2, 800 sotto quello del 1839.

Da Revere sappiamo che, ad onta della pessima stagione, non si interruppero i lavori.

Manchino di notizie sullo stato delle acque a Pavia; pure vogliamo lusingarci che superiormente, anziché pioggia, siavi caduta neve. »

**Soccorsi agli inondati.** — I sussidi a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, ammontano a L. 1,434,344. 62.

— Alle offerte fatte dalle Casse di Risparmio del Regno per le nostre vittime del Po, devonsi aggiungere quella di L. 300 mandata testè alla locale Cassa della sua consorella di Rieti.

— Nel *Rinnoventamento* del 23 leggiamo una bella lettera inviata al direttore del *diario veneto* dall'illustre nostro consociato comm. senatore Mayr prefetto di Venezia, nella quale rendo noto che le offerte per gli inondati da esso raccolte nella provincia predetta, eccedevano, all'atto in cui scriveva, la somma di L. 100,000.

La colletta aperta dal suddetto giornale fruttò L. 931. 74.

Oltre alla Cassa di Risparmio di Rieti, ai veneziani, al signor Mayr, ed al *Rinnoventamento*?

**Corte d'Assise.** — Nel giorno di venerdì 23 volgente si apriva la prima sessione della Corte, la quale in quest'anno è presieduta dall'eccellentissimo avv. cav. Luigi Gugini consigliere d'appello.

Fu trattata la causa contro Pirani Vincenzo, del fa Filippo, d'anni 46, nato a Buonacampa, domiciliato in Renazzo, fornaio, attualmente, detenuto dal 2 settembre 1874, accusato di furto qualificato per tempo, di oggetti di vestiario del valore di L. 20, commesso nella notte del 18 al 19 agosto 1873 sotto il porticato di un fienile annesso all'abitazione di Antonio Arbecchi in danno di Giovanni Arbecchi.

Per verdetto dei Giurati essendo stato ritenuto il Pirani colpevole del furto appostogli, senza però la qualifica del tempo, e col concorso di circostanze attenuanti, la Corte lo condannò a sei mesi di carcere compreso il sofferto, all'indennità di ragione verso la parte lesa ed alle spese del giudizio.

Rappresenta il P. M. l'avv. cav. Egisto Venturi sostituto procuratore generale del Re; difensore fu l'avv. conte Alfonso Mazzarelli.

Nell'udienza di sabato la Corte si occupò della causa contro Bruni Eugenio detto *Valentin*, di Giovanni, d'anni 25, nato a Rovereto, domiciliato a Gambulaga, giornaliero, detenuto dal 9 giugno 1872.

Esso era accusato di omicidio volontario commesso in Gambulaga nella notte del 9 giugno 1872, mediante esplosione di un fucile carico di grosso piombo contro Ghelli Pietro, da lui sorpreso in *Ragnanza* di furto commesso.

Dal verdetto dei Giurati il Bruni fu ritenuto colpevole di omicidio involontario commesso per inavvertenza; e dalla Corte venne però condannato alla pena del carcere per anni due computabili dal giorno del suo arresto, alla multa di L. 1000 convertibile in caso di non pagamento a termini di legge, nel risarcimento del danno a chi di diritto, e nelle spese giudiziali.

Il P. M. era anche in questa causa rappresentato dal cav. Venturi; lo difese fu l'avv. dottore della Avv. Enrico Ferriani.

**Sceporia.** — Fu fatta in questi ultimi giorni una nuova invenzione.

Trestati di poter assegnare in meno di otto giorni qualunque casa fabbricata di



\_\_\_\_\_